

IPOTESI DI ACCORDO SINDACALE - AREA DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA

CRITERI DI DISTRIBUZIONE DEI C.D. RESIDUI FONDI CONTRATTUALI ANNI 2015, 2016 E 2017 DELL'EX ULSS N. 6 E DELL'EX ULSS N. 5.

La presente ipotesi di accordo è divenuta definitiva il giorno 24 ottobre 2017 data nella quale il Collegio Sindacale ha verificato la compatibilità economico-finanziaria e giuridica della presente ipotesi di accordo con le vigenti norme di legge e di contratto.

Il giorno 21 settembre 2017 si sono incontrate le delegazioni trattanti incaricate della Contrattazione Collettiva Integrativa ex art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – dell'Area della Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa, sottoscritto il 17.10.2008 composte come segue:

PARTE PUBBLICA DATORIALE:

- Direttore Generale	Giovanni Pavesi	<u>ASSENTE</u>
- Direttore Sanitario	Simona Aurelia Bellometti	<u>ASSENTE</u>
- Direttore Amministrativo	Tiziano Zenere	<u>ASSENTE</u>
- Direttore Servizi Sociali e Funzione Territoriale	Salvatore Barra	<u>ASSENTE</u>
- Direttore Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali	Leopoldo Ciato	<u>ASSENTE</u>
- Direttore Medico	Romina Cazzaro	<u>ASSENTE</u>
	Maurizio Agnoletto	<u>ASSENTE</u>

PER LA PARTE SINDACALE:

FEDIR NICOLETTA DUGATO - PERUFFO MARCO	<u>ASSENTE</u>
CISL	<u>ASSENTE</u>
CGIL	<u>ASSENTE</u>
UIL FPL	<u>ASSENTE</u>
FP CIDA	<u>ASSENTE</u>

Premesso:

- che i Fondi contrattuali della Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa sono stati rideterminati in applicazione del Contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale - secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 6/5/2010 (deliberazione del Direttore Generale n. 438/2010), nonché, da ultimo, con deliberazione del Commissario dell'ex ULSS n. 5 n. 365 del 23.06.2016 e del Direttore Generale dell'ex ULSS n. 6 n. 414 del 08.06.2016;

- che la retribuzione di risultato, previa assegnazione degli obiettivi di budget, concorre a determinare l'impegno richiesto al dirigente, anche in merito alla resa oraria lavorativa eccedente l'orario di cui all'art. 14, comma 2 del C.C.N.L. sottoscritto in data 3/11/2005;
- che i residui dei c.d. Fondi contrattuali al 31.12.2016 ammontano complessivamente ad € 186.801,49 per l'Area Est e ad € 94.728,74 per l'Area Ovest.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue:

PARTE I Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa Distretto Ovest
Utilizzo residui fondi contrattuali anni 2015/2016

1. Una quota pari al 70% dei residui viene destinata ai dirigenti in servizio nell'anno di riferimento, tenuto conto dell'effettiva presenza in servizio e della tipologia del rapporto di lavoro, nonché del raggiungimento degli obiettivi assegnati e relativa valutazione individuale, con applicazione dei seguenti coefficienti:
 - Direttori di Struttura Complessa: 1;
 - Responsabili Struttura Semplice: 0,66;
 - Dirigenti senza incarico: 0,61.
2. Una quota pari al 20% dei residui viene destinata all'incentivazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti per gli anni 2015/2016, sulla base delle fasce di orario aggiuntivo reso e corrispondenti coefficienti di riparto di seguito indicati:

- 0-50	coeff. 1
- 51-100	coeff. 2
- >100	coeff. 3
3. Una quota pari al 10% viene destinata da parte della Direzione Strategica aziendale per la valutazione di specifiche attività rese per gli anni 2015 e 2016, nonché per l'attuazione di nuove progettualità/obiettivi aziendali, con possibilità di previsione di resa oraria aggiuntiva.

PARTE II Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa Distretto Est
Utilizzo residui fondi contrattuali anni 2015/2016

1. Una quota pari al 60% dei residui viene destinata ai dirigenti in servizio nell'anno di riferimento, tenuto conto dell'effettiva presenza in servizio e della tipologia del rapporto di lavoro, nonché del raggiungimento degli obiettivi assegnati e relativa valutazione individuale, con applicazione dei seguenti coefficienti:
 - Direttori di Struttura Complessa: 2;
 - Responsabili Struttura Semplice: 1
 - Dirigenti senza incarico: 0,5.
2. Una quota pari al 30% dei residui viene destinata all'incentivazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti per gli anni 2015/2016, sulla base delle fasce di orario aggiuntivo reso e corrispondenti coefficienti di riparto di seguito indicati:

- 0-50	coeff. 1
- 51-100	coeff. 2
- >100	coeff. 3
3. Una quota pari al 10% viene destinata da parte della Direzione Strategica aziendale per la valutazione di specifiche attività rese per gli anni 2015 e 2016, nonché per l'attuazione di nuove progettualità/obiettivi aziendali, con possibilità di previsione di resa oraria aggiuntiva.

PARTE III

Utilizzo residui fondi contrattuali al 31.12.2017

1. Una quota pari al 60% dei residui viene destinata ai dirigenti in servizio nell'anno di riferimento, tenuto conto dell'effettiva presenza in servizio e della tipologia del rapporto di lavoro, nonché del raggiungimento degli obiettivi assegnati e relativa valutazione individuale, con applicazione dei seguenti coefficienti:

Dirigenti Area Est:

- Direttori di Struttura Complessa: 2;
- Responsabili Struttura Semplice: 1;
- Dirigenti senza incarico: 0,50.

Dirigenti Area Ovest:

- Direttori di Struttura Complessa: 1;
- Responsabili Struttura Semplice: 0,66;
- Dirigenti senza incarico: 0,61.

2. Una quota pari al 30% dei residui viene destinata all'incentivazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti per l'anno 2017, sulla base delle fasce di orario aggiuntivo reso e corrispondenti coefficienti di riparto di seguito indicati:

- 0-50 coeff. 1
- 51-100 coeff. 2
- >100 coeff. 3

3. Una quota pari al 10% viene destinata da parte della Direzione Strategica aziendale per la valutazione di specifiche attività rese nell'anno 2017, nonché per l'attuazione di nuove progettualità/obiettivi aziendali, con possibilità di previsione di resa oraria aggiuntiva.

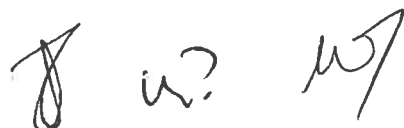
PARTE IV

Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale

Si istituisce, a decorrere dall'esercizio 2018 il c.d. Fondino per progetti specifici mediante utilizzo di una quota in percentuale da definirsi tra le Parti e comunque non inferiore al 10%, destinato da parte della Direzione Strategica aziendale per l'attuazione e conseguente valutazione di specifiche progettualità/obiettivi aziendali, con possibilità di previsione di resa oraria aggiuntiva.

La rimanente parte del fondo di risultato è destinata alla retribuzione di risultato di ciascun dirigente in rapporto agli obiettivi di prestazione raggiunti fra quelli affidati. Al fine di procedere con il riconoscimento della retribuzione di risultato al singolo dirigente, in base agli obiettivi aziendali assegnati, a decorrere dall'anno 2018 si procederà con la metodologia c.d. "a caratura" caratterizzata da tale sequenza procedurale:

1. a seguito della contrattazione di budget, individuazione del peso di ciascuno degli obiettivi assegnati a ciascun dirigente;
2. calcolo per ciascun dirigente del peso complessivo degli obiettivi raggiunti, in seguito alla valutazione;
3. somma del peso complessivo degli obiettivi raggiunti da tutti i dirigenti professionali, tecnici ed amministrativi;
4. calcolo del valore economico di ciascuna unità di misura del peso, previa divisione del fondo di risultato complessivo, con il totale risultante al punto 3 e con applicazione dei principi e dei parametri per l'individuazione delle quote individuali di cui ai vigenti sistemi di valutazione;
5. calcolo della quota economica individuale di retribuzione di risultato per ciascuno dei dirigenti, previo moltiplicazione del valore economico risultante al punto 4 con il valore numerico individuale di peso complessivo degli obiettivi raggiunti, con individuazione comunque di soglie minime di valutazione.



10/12/16

PARTE V
Gestione Fondi Contrattuali

In adempimento all'Accordo sindacale siglato il 5.12.2016, le Parti convengono di mantenere una *gestione* separata (derivante da differenti contrattazioni integrative aziendali) dei c.d. fondi contrattuali relativi all'Area Est ed Area Ovest fino al 31.12.2017, con conferma del diverso trattamento giuridico ed economico fra dipendenti dell'Area Est e dell'Area Ovest in applicazione dei rispettivi accordi decentrati sino a tale data.

La presente ipotesi di Accordo sindacale verrà inoltrata al competente Organo di controllo (Collegio Sindacale) per la relativa funzione di verifica del rispetto della compatibilità economico-finanziaria e giuridica con le vigenti norme di legge e di contratto. La conseguente certificazione risulta pertanto condizione di efficacia di quanto sopra concordato tra le Parti.

